

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì ventotto del mese di giugno, alle ore 11.12 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Righini e Schiboni.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Palazzo e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collegano in videoconferenza gli Assessori Ciacciarelli e Baldassarre.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 472**

**OGGETTO:** Approvazione del nuovo schema di Convenzione Quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili con particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito di concerto con l'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona;

**VISTO** L'articolo 27 della Convenzione ONU 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità;

**VISTA** la Direttiva CE/2000/78 del 27 novembre 2000 che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

**VISTA** la Costituzione;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

**VISTO** il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "*Legge di stabilità regionale 2024*";

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 24 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 980 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del Documento tecnico*

*di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";*

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2023 n. 981 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;*

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 14 febbraio 2024, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 24/04/2024 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTO** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha disposto la riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**VISTO** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2019, n. 813 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale;

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000 “Atto di indirizzo e Coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili a norma dell’art. 1, comma 4, legge 12 marzo 1999, n. 68;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 *“Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”* e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";

**VISTO** il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e smi;

**VISTO** l’Accordo della Conferenza Unificata del 16/11/2006, tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell’art. 11 della legge n. 68/1999 e dell’art. 39 del decreto legislativo n. 165/2001;

**VISTA** la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

**VISTA** la legge regionale 14 luglio 2003, n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all’art. 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro). Abrogazione dell’art. 229 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2001)” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 14 dicembre 2015, n. 739 “Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio per regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Lazio in attuazione dell’articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2016, n.406, avente ad oggetto l’approvazione dello Schema di Convenzione Quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all’integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili con particolari difficoltà

d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità*" ed in particolare la sezione IV dell'allegato rubricata "*Interventi a favore dell'occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*" che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

**VISTO** il DPCM del 6 novembre 2020 con il quale sono stati definiti i criteri per il rilascio della Carta europea della disabilità in Italia;

**VISTE** le nuove Linee guida al decreto legislativo n. 151/2015, adottate con Decreto ministeriale n. 43 dell'11 marzo 2022, che recepiscono le normative internazionali ed europee in merito ai diritti delle persone con disabilità;

**CONSIDERATE** le intervenute modifiche al contesto socio-economico che rendono necessario rivedere complessivamente i contenuti dello Schema di cui alla DGR del 19 luglio 2016, n.406, sottoscritta a Roma in data 22/07/2016;

**VISTA** la scarsa attrattiva segnalata dalle imprese nonché dal cooperativismo sociale circa l'istituto delle convenzioni di affidamento come regolato dalla Convenzione Quadro approvata con l'atto suddetto;

**RITENUTO** di revisionare il contenuto della Convenzione Quadro e rimodulare l'articolato delle clausole dell'accordo stipulato nell'anno 2016 con le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381, con i consorzi di cui all'articolo 8 della stessa legge e con le imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112,

**RITENUTO** pertanto, ai sensi del comma 2 dell'art.13 della Convenzione Quadro precedentemente approvata di cui alla citata DGR n. 406/2016, di rivedere l'intero impianto dello schema di convenzione e di procedere alla sottoscrizione di un nuovo accordo con le parti sociali, variando le condizioni per l'accesso allo strumento delle Convenzioni di Affidamento e i vincoli di funzionamento dell'istituto stesso;

**PRESO ATTO CHE**

- l'art.14 del d.lgs. n. 276/2003 prevede che, al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili, i servizi competenti di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68 possono stipulare con le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 e con i consorzi di cui all'articolo 8 della stessa legge, apposite convenzioni aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali da parte delle imprese associate o aderenti;
- lo scopo perseguito è quello di incrementare e di integrare la gamma degli strumenti e delle modalità per favorire l'inserimento di persone per le quali risulta particolarmente difficile il ricorso alle vie ordinarie del collocamento mirato, mediante la realizzazione, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., di programmi di inserimento

individuali, da effettuarsi presso cooperative sociali di tipo b) (ivi comprese quelle di tipo misto a) e b) o a scopo plurimo) di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge n. 381 del 1991 e i consorzi di cui all'articolo 8, della citata legge n. 381/1991, con l'obiettivo prioritario della stabilizzazione del rapporto di lavoro, anche mediante assunzione da parte delle imprese committenti o delle cooperative sociali, promuovendo, per le finalità di cui alla L. n. 68/1999, commesse il cui valore copra il costo di una assunzione;

- in applicazione di quanto previsto dall'atto di indirizzo sul collocamento delle persone con disabilità approvato con DGR 501/2017, la Regione riconosce l'importanza delle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 14 del d.lgs.276/2003 al fine di promuovere l'inclusione lavorativa dei lavoratori svantaggiati e con disabilità particolarmente gravi e di più difficile collocabilità nel ciclo ordinario delle assunzioni altrimenti esclusi dal mercato del lavoro;

**CONSIDERATO CHE** attraverso le convenzioni di cui all'art. 14 del d.lgs. 276/2003 si intende favorire l'inserimento lavorativo delle persone disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, valorizzando nel contempo la funzione formativa e di inserimento al lavoro delle cooperative sociali di tipo B;

**RITENUTO** di approvare il nuovo Schema di Convenzione Quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili con particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di cui all'allegato A e lo schema di convenzione di affidamento (allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che la Convenzione Quadro sottoscritta nel 2016 per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili con particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di cui alla DGR 406/2016, cessa di avere efficacia dalla sottoscrizione della nuova Convenzione Quadro di cui al presente atto, fermo restando che:

- tutti gli atti adottati ai sensi della DGR 406/2016, prima della data di pubblicazione sul BURL del presente atto, conservano la loro validità-;
- le convenzioni di affidamento, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 276/2003, stipulate prima della data di pubblicazione sul BURL del presente atto e ancora vigenti sono valide ed efficaci fino alla scadenza in esse prevista

**ESPERITA** la consultazione con le parti sociali a seguito dell'incontro tenuto in data 7 maggio 2024, convocato con nota prot. n. 467366 del 5 aprile 2024;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale

## **DELIBERA**

per le motivazioni riportate nelle premesse che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare il nuovo schema di Convenzione Quadro per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili con particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell'art. 14 del Decreto

legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di cui all'allegato A e l'unito schema di convenzione di affidamento (allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che la Convenzione Quadro sottoscritta nel 2016 per la stipula di convenzioni finalizzate all'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili con particolari difficoltà d'inserimento nel ciclo lavorativo ordinario, ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di cui alla DGR 406/2016, cessa di avere efficacia dalla sottoscrizione della nuova Convenzione Quadro di cui al presente atto.

La nuova Convenzione Quadro con le parti sociali sarà sottoscritta dall'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito.

La Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compreso l'eventuale adeguamento della Convenzione Quadro a seguito del monitoraggio sull'efficacia e sull'utilità del ricorso a tale strumento, previa consultazione delle parti sociali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul portale [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)